



# **BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ**

*Qualità, efficienza e  
responsabilità: i pilastri di CUPS*

**FY 2024**

# INDICE

## Sommario

Lettera agli stakeholder .....	4
I numeri chiave 2024.....	6
<i>La realtà di CUPS</i> .....	7
Lo scenario .....	8
Evoluzione e identità aziendale.....	10
L'attività di business.....	12
I prodotti.....	12
Il processo produttivo .....	14
L'approccio alla sostenibilità .....	16
Gli stakeholder.....	17
L'analisi di materialità .....	18
Analisi di materialità interna.....	19
Analisi di materialità esterna.....	21
La governance.....	23
La struttura organizzativa .....	24
Responsabilità normativa.....	25
I risultati economico-finanziari .....	25
Il valore economico generato e distribuito.....	25
Le certificazioni e la qualità dei prodotti .....	27
La politica della qualità .....	27
La relazione con i clienti e i fornitori.....	28
I fornitori .....	28
La soddisfazione dei clienti.....	29
Il valore delle persone.....	30
La squadra di CUPS.....	31
L'organico .....	31
La selezione del personale .....	33
Il turnover.....	33
La formazione delle risorse.....	33
Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta.....	35
La valutazione dei rischi.....	35
Formazione in materia di salute e sicurezza .....	36
L'ambiente .....	37
La gestione dell'energia .....	38

I vettori energetici .....	38
Indice di intensità energetica .....	40
Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico.....	40
Indice di intensità delle emissioni.....	41
I rifiuti.....	42
Gestione dei rifiuti prodotti .....	42
Nota metodologica .....	44
GRI Reporting Package.....	46
GRI Content Index.....	51

# Lettera agli stakeholder

Negli anni, CUPS ha affiancato alla propria strategia di crescita la costruzione di una cultura d'impresa fondata su principi condivisi, impegni concreti e buone pratiche di responsabilità civile e sociale.

Oggi questo percorso di consapevolezza compie un nuovo passo avanti con la presentazione del nostro terzo Bilancio di Sostenibilità: uno strumento attraverso il quale intendiamo raccontare la visione e l'approccio di CUPS allo sviluppo sostenibile, restituendo in modo strutturato la realtà attuale e la prospettiva futura dell'azienda, evidenziando i principali indicatori ambientali, sociali e di governance.

Operiamo in uno scenario globale in cui l'attenzione ai temi della sostenibilità è cresciuta in modo significativo, da parte di istituzioni, organizzazioni, cittadini e imprese. In questo contesto, ci impegniamo a interpretare con correttezza, trasparenza e tempestività le aspettative di tutti i nostri stakeholder interni ed esterni, riconoscendole come leve strategiche di crescita, innovazione e competitività.

La nostra missione è dare sempre maggiore centralità alla tutela dell'ambiente e al benessere delle persone. Riteniamo i nostri collaboratori una risorsa essenziale per il successo dell'azienda: per questo la valorizzazione del capitale umano e la creazione di un ambiente di lavoro sereno e sicuro sono priorità imprescindibili.

Nel corso del 2025 rafforzeremo ulteriormente il nostro impegno ambientale, avviando uno studio per misurare l'impronta di carbonio della nostra organizzazione (Carbon Footprint) e completandolo entro l'anno. Parallelamente, abbiamo intrapreso un progetto di analisi della circolarità per valutare il nostro livello di economia circolare, individuare aree di miglioramento e cogliere nuove opportunità di sviluppo sostenibile.

Il nostro impegno verso la sostenibilità si declina lungo due direttrici principali:

- offrire al mercato prodotti e servizi che contribuiscano concretamente alla riduzione dell'impatto ambientale, favorendo una transizione sostenibile;
- governare in modo consapevole e responsabile le dimensioni sociali, ambientali e di governance, integrandole pienamente nelle nostre attività di business.

La pubblicazione di questo Bilancio di Sostenibilità rappresenta un traguardo importante per dare valore e visibilità alle iniziative realizzate nel tempo e per orientare con maggiore chiarezza la nostra strategia di sviluppo sostenibile, che continuerà a guidare il cammino di CUPS verso un futuro più responsabile, equo e competitivo.

Siamo consapevoli che l'attuale contesto, segnato da profonde incertezze geopolitiche, ci chiama ad affrontare sfide complesse. Per questo mettiamo in campo competenze, capacità e nuove idee per generare valore condiviso, promuovere il benessere delle persone e rafforzare la qualità dei nostri processi organizzativi.

Il nostro impegno verso la sostenibilità si declina lungo due direttrici principali:

- offrire al mercato prodotti e servizi che contribuiscano concretamente alla riduzione dell'impatto ambientale, favorendo una transizione sostenibile;
- governare in modo consapevole e responsabile le dimensioni sociali, ambientali e di governance, integrandole pienamente nelle nostre attività di business.

La pubblicazione di questo Bilancio di Sostenibilità rappresenta un traguardo importante per dare valore e visibilità alle iniziative realizzate nel tempo e per orientare con maggiore chiarezza la nostra strategia di sviluppo sostenibile, che continuerà a guidare il cammino di CUPS verso un futuro più responsabile, equo e competitivo.

Liberato Glielmi  
*Amministratore unico*

# I numeri chiave 2024



CERTIFICAZIONE **UNI EN ISO 9001:2015** PER LA QUALITÀ



**€ 5.433.793**

VALORE ECONOMICO GENERATO (+11% vs 2023)



**79%**

CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO



**14**

DIPENDENTI AL 31.12.2024



**+8%**

DIPENDENTI RISPETTO AL 2023 (+50% RISPETTO AL 2021)



**50%**

DEI DIPENDENTI CON **ETÀ INFERIORE AI 30 ANNI**



**38-39 ANNI**

ETÀ MEDIA DEI DIPENDENTI



**91%**

RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO



**293 tCO<sub>2</sub>e**

EMISSIONI PRODOTTE SCOPE 1 + SCOPE 2

(-37% RISPETTO AL 2023)

***La realtà di CUPS***

## Lo scenario

Il settore delle vending machine in Italia continua a rappresentare una realtà dinamica, consolidando il proprio ruolo di riferimento nell'ambito della distribuzione automatica a livello internazionale. Grazie a una rete capillare, le macchine distributrici automatiche sono presenti in numerosi contesti, tra cui uffici, scuole, aziende, aeroporti, stazioni ferroviarie e centri commerciali, contribuendo a rendere il nostro Paese un leader mondiale nel settore.

Negli ultimi anni, l'**innovazione tecnologica** ha svolto un ruolo chiave nel rilancio e nell'ammodernamento del comparto. Oggi le vending machine italiane sono sempre più spesso dotate di sistemi di pagamento contactless, interfacce digitali intuitive e funzionalità avanzate che migliorano l'esperienza di acquisto e ottimizzano la gestione operativa.

### Andamento del mercato nel 2024

Nel 2024 il comparto ha mantenuto un andamento stabile, segnando un lieve calo rispetto all'anno precedente: **il fatturato si è attestato a 1,59 miliardi di euro**, registrando una contrazione dell'1,62% rispetto al 2023. Anche le consumazioni complessive sono diminuite del 3,74%, mentre il parco macchine installato è sceso del 2,71%.<sup>1</sup>

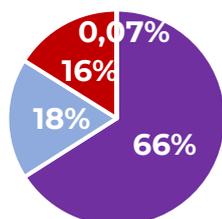
	Valore 2023	Valore 2024	Δ 2022-2023	Δ 2023-2024
<b>Fatturato</b>	<b>1.620.665.458€</b>	<b>1.594.334.358€</b>	<b>+2,61%</b>	<b>-1,62%</b>
<b>Consumazioni</b>	<b>3.974.040.247</b>	<b>3.818.245.275</b>	<b>+0,74%</b>	<b>-3,74%</b>
<b>Parco Macchine</b>	<b>831.155</b>	<b>808.631</b>	<b>-0,50%</b>	<b>-2,71%</b>

Il calo complessivo delle consumazioni è stato influenzato da diversi fattori: il consolidarsi dello smart working, la flessione della produzione industriale legata all'uso della cassa integrazione, l'inflazione e la contrazione del potere d'acquisto hanno inciso sui consumi di bevande calde e snack. A ciò si aggiunge l'aumento del costo delle materie prime, come caffè e cacao.

Il **caffè** resta il prodotto simbolo del comparto del "caldo": nel 2024 sono stati erogati circa 2,2 miliardi di caffè, pari al 58% delle consumazioni totali e all'87% delle bevande calde vendute. In particolare, il caffè in grani si conferma la scelta preferita dagli italiani, grazie alla qualità del prodotto e alla compatibilità con la maggior parte delle macchine automatiche. Per le **bevande fredde**, il calo del 5% è legato soprattutto a un'estate caratterizzata da temperature più miti e piogge frequenti, oltre che alla diffusione di pratiche di consumo alternative, come l'utilizzo di borracce e fonti d'acqua a erogazione libera. Infine, gli **snack**, che rappresentano circa il 16% del mercato complessivo, mostrano una contrazione del 4,68%, con un calo marcato degli snack al cioccolato (-36,65%) solo parzialmente compensato da altre categorie di snack.

<sup>1</sup> Fonte dei dati presentati relativi allo scenario del settore: Report Jakala per Confida 2025

## CONSUMI 2024



■ Caldo ■ Freddo ■ Snack ■ Gelati

	Consumi 2023	Consumi 2024	Δ2023 vs. 2022	Δ2024 vs. 2023
Caldo	2.619.985.171	2.530.947.919	+0,92%	-3,09%
Freddo	724.907.626	688.455.293	-2,56%	-5,03%
Snack	625.251.484	596.954.997	+4,05%	-4,68%
Gelati	2.895.966	1.887.066	+3,76%	-34,84%
Totale	3.974.040.247	3.818.245.275	+0,74%	-3,74%

### Prospettive future

Il futuro del settore appare orientato verso una graduale ripresa, in particolare nei contesti di **uffici e servizi, trasporto pubblico, sanità e intrattenimento**. Per il comparto sanitario, dopo anni di contrazione post-pandemia, si intravede una stabilizzazione con prospettive di leggera crescita.

Per rafforzare e valorizzare la distribuzione automatica, sarà cruciale puntare su **innovazione, comunicazione e sostenibilità**. Investimenti mirati dovranno infatti promuovere un'immagine moderna del settore, favorendo l'utilizzo di **materiali riciclabili, l'offerta di prodotti locali e la gestione responsabile dei rifiuti**.

In parallelo, cresce l'interesse verso **un'offerta più inclusiva, attenta a intolleranze alimentari e stili di vita specifici**. Secondo gli operatori, tra i segmenti più promettenti si confermano i prodotti salutari e naturali, quelli destinati a diete speciali e snack a ridotto contenuto di zuccheri o grassi. Restano ancora di nicchia, ma in espansione, le proposte biologiche, gourmet o etiche.

Sul fronte ambientale, il settore sta già implementando soluzioni concrete: **distributori a basso consumo energetico, bilanci di sostenibilità e iniziative come i cestini RiVending**, dedicati al riciclo dei bicchieri e palette in plastica, sono solo alcuni esempi di buone pratiche che contribuiranno a rendere la distribuzione automatica sempre più sostenibile e responsabile.

# Evoluzione e identità aziendale

---

**CUPS S.r.l. è un'azienda specializzata nella produzione e commercializzazione di articoli monouso destinati alla distribuzione automatica di bevande calde e fredde. Gli sviluppi più recenti dell'impresa sono strettamente legati alla figura di Glielmi Liberato, attuale Amministratore Unico e Rappresentante legale, che nel 2016 è diventato socio di maggioranza, assumendo la piena gestione delle attività, dei servizi e del personale dell'azienda.**

---

Fino al **2016**, la storia di CUPS era intrecciata con quella di un'altra nota realtà operante nel settore della ristorazione collettiva. Prima dell'attuale gestione, infatti, questa azienda aveva concesso in affitto alla precedente direzione di CUPS il ramo d'impresa dedicato alla distribuzione automatica. Tuttavia, nel 2015 la società madre iniziò a registrare gravi difficoltà economiche e gestionali, culminate nel fallimento del 2016. Fu in quell'occasione che l'attuale Amministratore subentrò, riscattando gli impianti di CUPS e dando nuovo slancio all'attività.



Forte di una solida esperienza nell'ambito operativo e gestionale, **Glielmi Liberato** ha assunto la guida di CUPS in un momento particolarmente delicato per l'azienda. Fin dall'inizio, il suo obiettivo è stato quello di risollevarne le sorti della società, puntando su una strategia mirata a incrementare l'efficienza

e l'affidabilità degli impianti. Questo approccio ha permesso a CUPS, nei primi anni della nuova gestione, di ottenere un miglioramento dell'efficienza di circa il 15%.

È così iniziato un vero e proprio **periodo di rilancio per CUPS**, che è riuscita ad affrontare con determinazione anche le difficoltà legate alla pandemia da Covid-19, proprio negli anni di rinnovato sviluppo. Oggi l'azienda si presenta come una realtà solida, **ben posizionata sul mercato e proiettata verso una crescita costante.**

Nel **2018** la Società ha conseguito la sua prima certificazione **UNI EN ISO 9001:2015**, relativa al **Sistema di Gestione della Qualità**, mentre nel 2023 ha avviato l'iter per l'ottenimento della certificazione della **Carbon Footprint di Prodotto** secondo la norma **UNI ISO 14067:2018** per una referenza sviluppata nel 2019, conseguendo la certificazione nello stesso anno. Parallelamente, sono stati aggiornati la **Diagnosi Energetica** e avviati i lavori per la redazione del primo **Bilancio di Sostenibilità** di CUPS S.r.l., oggi al terzo anno di aggiornamento e pubblicazione.

Sempre nel corso del 2025, la Società ha deciso inoltre di potenziare il proprio impegno nel monitoraggio dei propri impatti ambientali, intraprendendo l'avvio di uno studio relativo alla **Carbon Footprint di Organizzazione**, con previsione di conclusione dei lavori nel corso dell'anno. Parallelamente a ciò, CUPS ha intrapreso un **progetto di analisi della circolarità** della propria realtà, finalizzato a valutare il livello di circolarità dell'organizzazione, valutarne punti di forza o debolezza e individuare possibili opportunità di miglioramento. Entrambe le iniziative saranno portate avanti nel corso del 2025.

### **CARBON FOOTPRINT DI PRODOTTO**

L'impronta climatica di un prodotto (CFP) è la quantificazione delle emissioni di gas serra (GHG) legate all'intero ciclo di vita di un prodotto. Nel conteggio sono considerate tanto le emissioni collegate all'estrazione e trasformazione della materia prima, quanto quelle legate alla produzione, al trasporto, all'utilizzo e lo smaltimento finale del prodotto.

La metodologia di lavoro prevista per il calcolo della carbon footprint di un prodotto o servizio è basata sulla metodologia LCA (Life Cycle Assessment).

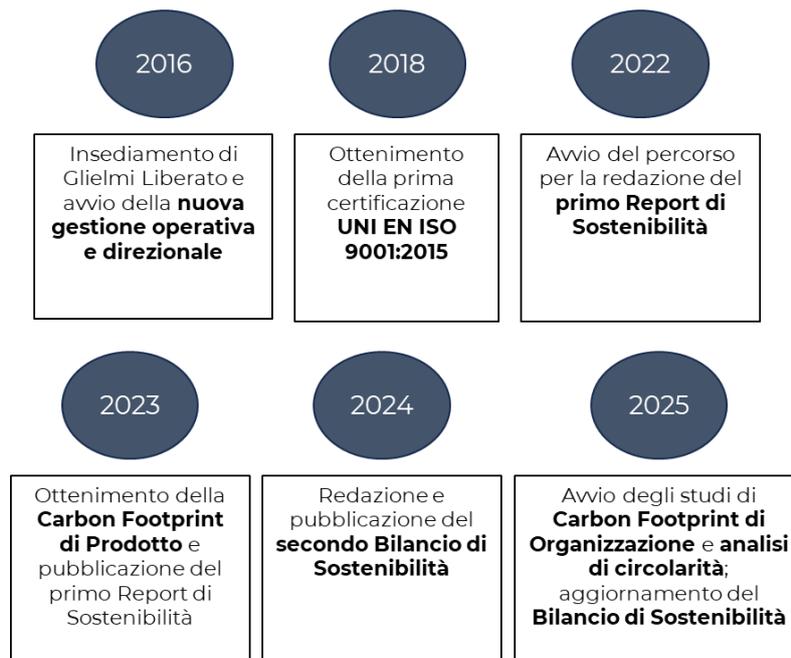
### **CARBON FOOTPRINT DI ORGANIZZAZIONE**

Lo studio di Carbon Footprint di Organizzazione (CFO) analizza e rendiconta le emissioni dei gas a effetto serra (GHG -Green House Gases) causate direttamente o indirettamente dalle attività aziendali (Scope 1 e 2). La quantificazione si estende anche alle emissioni derivate dalla propria supply chain (Scope 3). L'obiettivo è quello di individuare le principali fonti emissive sulle quali impostare un piano di decarbonizzazione nel breve, medio e lungo periodo.

### **ANALISI DI CIRCOLARITÀ**

Il Check Up di circolarità è uno strumento che permette di ottenere una valutazione della performance di circolarità dell'azienda, analizzando aspetti chiave in tutte le fasi del ciclo di vita di produzione di un bene e/o di un servizio. L'obiettivo è quello di ottenere la performance di circolarità della propria azienda/dei propri prodotti attraverso indicatori chiave di performance di circolarità, comprendere punti di forza e debolezza della gestione aziendale rispetto all'economia circolare nonché allinearsi ai più attuali standard e alle politiche europee sull'economia circolare.

Di seguito si riportano le principali tappe che hanno caratterizzato la storia dell'azienda a partire dal 2016:



La sede operativa si trova in via Cavallermaggiore 2 a Racconigi (Cuneo).

## L'attività di business

GRI 2-1 | GRI 2-2

**L'ampiezza dell'assortimento, il know-how sviluppato, l'impiego di tecnologie produttive all'avanguardia e di materie plastiche di prima qualità, insieme allo sviluppo continuo di nuovi prodotti volti a garantire la massima sicurezza per il consumatore, pongono la Società tra le realtà in grado di competere per qualità, tecnologia e competenze con i principali operatori europei del settore.**

### I prodotti

CUPS conta su un catalogo prodotti di circa **30 referenze** e **due linee di produzione**.

I prodotti, esclusivamente destinati all'utilizzo monouso per la distribuzione automatica di bevande calde e fredde, sono costituiti da **bicchieri in plastica** (linea Classic, OCS - Office Coffe Service – Slim e UP) e **bicchieri in cartoncino e palette in plastica o cartoncino**.

Infatti, per rispondere alle misure introdotte dalla Direttiva UE 904/2019, che mira a ridurre l'utilizzo di materie prime di origine fossile, CUPS negli ultimi anni ha ampliato il proprio assortimento con prodotti in cartoncino e avviato nuove iniziative orientate alla sostenibilità ambientale. In quest'ottica, ha sviluppato due nuovi articoli a ridotto impatto ambientale, diminuendo l'impiego di materie prime fossili e utilizzando materiali di origine vegetale arricchiti con sali minerali.

## BICCHIERI IN PLASTICA:

### Linea UP



### Linea Slim



### Linea Classic



### Linea OCS (Office Coffee Service),



## BICCHIERI IN CARTONCINO:



Tutti i prodotti sono realizzati con polistirolo o cartoncino di prima scelta e sono perfettamente **idonei al contatto con alimenti**. Inoltre, sono **riciclabili al 100%** e possono dunque essere smaltiti nel contenitore della plastica o della carta.

Inoltre, a metà del 2024 è stata introdotta nel catalogo prodotti la nuova referenza “**Lowv**”, sviluppata da CUPS con l’obiettivo di coniugare leggerezza, resistenza e qualità dell’esperienza d’uso. Il nuovo bicchiere si distingue per un **peso ridotto** rispetto agli standard, mantenendo al tempo stesso un’elevata flessibilità e solidità strutturale. Questa scelta progettuale ha consentito di **limitare l’impiego di materia prima e di ridurre il volume di rifiuto complessivo generato, contribuendo in modo concreto al miglioramento delle performance ambientali del prodotto.**

## Il processo produttivo

---

**Il processo produttivo relativo alla realizzazione dei bicchieri destinati al comparto delle vending machine richiede un controllo puntuale delle tempistiche e il pieno rispetto dei requisiti tecnici dei materiali utilizzati. Il prodotto finale, infatti, è un articolo tecnico la cui qualità dipende in modo significativo dalla standardizzazione e dalla stabilità della materia prima in ingresso, particolarmente sensibile alle alte temperature e agli sbalzi termici.**

---

Poiché il materiale è sottoposto a un processo di termoformatura, è fondamentale garantire il controllo costante delle operazioni, delle temperature impiegate e delle tolleranze definite, così da assicurare la conformità ai parametri qualitativi attesi.



3

### **FORMATURA E RIFINITURA**

Il foglio plastico laminato viene stampato per ottenere i bicchieri, che vengono tranciati singolarmente, impilati su un nastro trasportatore e inviati alla bordatrice. Questa macchina riscalda e ripiega il bordo superiore dei bicchieri, rendendoli sicuri e privi di spigoli vivi o parti taglienti.

4

### **IMBALLAGGIO E STOCCAGGIO**

Nell'ultima fase, i bicchieri vengono contati, confezionati in pacchi tramite apposite imballatrici e infine stoccati nel magazzino, pronti per la distribuzione.

***L'approccio alla sostenibilità***

---

**La scelta di redigere un Bilancio di Sostenibilità con cadenza annuale esprime in modo concreto l'impegno che CUPS ha deciso di assumere nei confronti dei propri clienti e stakeholder, trasmettendo un messaggio chiaro di responsabilità e attenzione al futuro.**

---

Attraverso il documento l'azienda intende comunicare con chiarezza e trasparenza le proprie attività, le proprie scelte e i numeri conseguiti da un punto di vista ambientale, sociale e di governance.

La redazione del presente Bilancio di Sostenibilità ha visto il coinvolgimento di CUPS in un processo di consapevolezza ed individuazione dei propri portatori di interesse (stakeholder) e delle tematiche materiali che risultano prioritarie per gli stessi e per l'azienda. Infatti, nel suo operare CUPS considera la preoccupazione dei suoi stakeholder e cerca di agire in maniera attiva per evitare potenziali rischi ed eventuali impatti negativi, impegnandosi a mantenere un dialogo collaborativo con i vari portatori di interesse.

Il coinvolgimento e il confronto con gli stakeholder (**stakeholder engagement**) è molto importante per comprendere aspettative, interessi e valutazioni degli stessi. Di conseguenza, già nel corso della precedente rendicontazione (Bilancio di Sostenibilità FY 2023), l'azienda ha previsto un processo di coinvolgimento degli stakeholder che verrà presentato nel capitolo "Il coinvolgimento degli stakeholder".

## Gli stakeholder

GRI 2-29

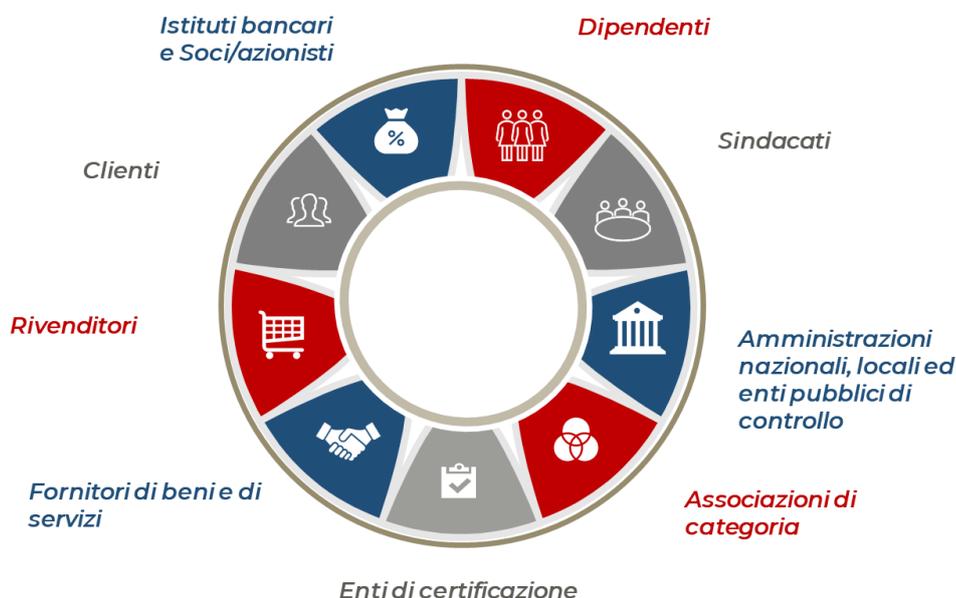
---

**Gli stakeholder sono individui o entità che possono essere influenzati in modo significativo dalle attività, dai prodotti e dai servizi di un'organizzazione, oppure le cui azioni possono incidere sulla capacità dell'organizzazione stessa di realizzare le proprie strategie e raggiungere gli obiettivi prefissati.**

---

Gli stakeholder rappresentano dunque i soggetti con cui l'azienda si confronta per instaurare, consolidare e sviluppare relazioni, al fine di comprenderne esigenze e aspettative e orientare di conseguenza le proprie scelte strategiche.

Nel grafico riportato di seguito sono illustrate le principali categorie di stakeholder con cui CUPS si relaziona:



Nella tabella sottostante vengono invece specificate, per ciascuna categoria, le modalità di interazione e gli obiettivi della relazione.

<b>Stakeholder</b>	<b>Modalità di coinvolgimento</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>Istituti bancari e finanziatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti istituzionali</li> <li>• Incontri periodici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legalità dell'esercizio</li> <li>• Solidità finanziaria di breve e lungo periodo</li> </ul>
<b>Dipendenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri e contatti diretti/individuali</li> <li>• Attività di formazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento del personale</li> <li>• Formazione e sicurezza sul lavoro</li> <li>• Supporto operativo</li> </ul>
<b>Sindacati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatti diretti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soddisfazione dei lavoratori e dialogo continuo</li> </ul>
<b>Associazioni di categoria – Confida e Confindustria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazioni via email</li> <li>• Incontri periodici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione e tutela degli interessi dell'impresa</li> </ul>
<b>Fornitori di beni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti diretti e continuativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Continuità nel rapporto contrattuale e fidelizzazione</li> </ul>
<b>Clienti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti diretti</li> <li>• Contenuti sito web aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soddisfazione dei clienti</li> <li>• Qualità dei prodotti e del servizio</li> </ul>
<b>Rivenditori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti diretti</li> <li>• Comunicazioni via email</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Continuità nel rapporto di business</li> <li>• Scambio proficuo di competenze tecniche e valutazione di opportunità commerciali</li> </ul>
<b>Enti pubblici di controllo ed enti di certificazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Audit annuali/semestrali per mantenimento o rinnovo certificazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle specifiche dettate dalle norme di riferimento</li> <li>• Rispetto degli adempimenti normativi</li> </ul>

## L'analisi di materialità

**I temi materiali identificano quegli aspetti che riflettono impatti economici, ambientali e sociali significativi per l'azienda e che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le scelte degli stakeholder. Si tratta, quindi, di tematiche considerate rilevanti sia perché percepite come tali dagli stakeholder – in quanto in grado di**

**incidere su decisioni, aspettative e comportamenti – sia perché possono determinare effetti concreti sulle attività dell'impresa.**

Il processo di analisi di materialità ha visto lo svolgimento di due attività: una interna e una esterna.

## Analisi di materialità interna

L'attività interna è stata realizzata con il supporto di consulenti esterni in occasione dell'elaborazione del primo Report di Sostenibilità 2022 e ha visto il coinvolgimento della Direzione secondo il seguente processo:

- 1 MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER**
- 2 ANALISI DI BENCHMARK DI SETTORE**  
Comparables nazionali e internazionali
- 3 ANALISI SASB (SUSTAINABILITY ACCOUNTING STANDARDS BOARD)**  
Materialiy Map relativamente al settore: PRODOTTI IN GOMMA E PLASTICA
- 4 INTERVISTE CON LA DIREZIONE**  
Sulle modalità di gestione del business e sugli aspetti sensibili
- 5 VALIDAZIONE DELLE TEMATICHE DI MATERIALITÀ**  
e del livello di priorità da parte della Direzione

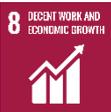
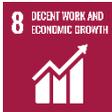
L'attività ha permesso di analizzare le tematiche ESG rilevanti per il settore di riferimento, successivamente approfondite tenendo conto della specificità dell'azienda e delle priorità di intervento. Il percorso ha portato all'individuazione di **7 temi materiali**, confermati anche in occasione dell'aggiornamento del Bilancio di Sostenibilità FY 2023.

Di seguito vengono presentati i temi di maggior rilevanza emersi, e la relativa correlazione con gli SDGs, definita sulla base dell'analisi degli indicatori GRI rendicontati

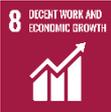
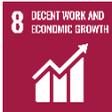


nel presente documento e del framework *Linking the SDGs and the GRI Standards*. Tali temi sono stati infatti valutati anche per la loro connessione agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**. Attraverso l'impegno su questi temi, CUPS intende infatti contribuire – per quanto possibile – al raggiungimento delle sfide globali in ambito di sostenibilità.

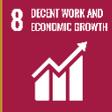
## TEMATICHE AMBIENTALI

TEMA	DESCRIZIONE	SDGs
<b>GESTIONE ENERGETICA</b>	La gestione dell'energia e delle emissioni prodotte ha un impatto sugli obiettivi di contenimento degli effetti negativi del cambiamento climatico; la capacità di un'organizzazione di gestire correttamente l'energia comporta l'ottenimento di diretti benefici per l'azienda stessa.	   
<b>GESTIONE DEI RIFIUTI</b>	Politiche e attività volte a gestire l'intero processo dei rifiuti, dalla loro produzione fino al trattamento finale, con particolare attenzione alla gestione delle sostanze solide, liquide o gassose introdotte nell'atmosfera.	 
<b>GESTIONE DEI MATERIALI</b>	Sviluppo di nuove soluzioni per estendere il ciclo di vita dei prodotti che implicano condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali. La ricerca di nuove soluzioni deve essere finalizzata all'ottimizzazione dell'utilizzo dei prodotti, minimizzando la produzione di scarti e rifiuti.	 

## TEMATICHE SOCIALI

TEMA	DESCRIZIONE	SDGs
<b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>	La gestione d'impresa, delle sue persone ed infrastrutture, rende necessario un costante controllo dei processi sensibili, con particolare riguardo alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali per tutto il personale a cui sono affidate le attività.	  
<b>QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI</b>	La ricerca per un servizio affidabile con elevati standard qualitativi e la soddisfazione dei clienti sono i criteri guida per rispondere alle esigenze dei clienti e del mercato stesso.	   

## TEMATICHE DI GOVERNANCE

TEMA	DESCRIZIONE	SDGs
<b>SODDISFAZIONE DEL CLIENTE</b>	Il cliente e la sua soddisfazione sono elementi chiave per un buon posizionamento sul mercato e passano attraverso un continuo miglioramento della qualità del servizio e una comunicazione sempre più trasparente e digitale.	 
<b>GESTIONE DEL RISCHIO E DEGLI IMPATTI</b>	Identificare i rischi ESG in cui l'azienda può incorrere e gli impatti potenzialmente generabili sugli stakeholder sviluppando strategie volte alla corretta gestione e continuo monitoraggio.	   

### Analisi di materialità esterna

Nel corso del 2023, l'analisi di materialità interna è stata arricchita da un'**attività di ascolto e coinvolgimento degli stakeholder, interni ed esterni all'organizzazione**. A ciascun gruppo è stato chiesto di esprimere la propria opinione in merito all'interesse e alle aspettative rispetto ai temi di sostenibilità individuati dalla Direzione come prioritari.

Questo processo di consultazione ha permesso di:

- mappare le priorità strategiche in relazione agli stakeholder più significativi;
- validare le iniziative di sostenibilità sulla base delle percezioni raccolte;
- rafforzare la capacità di ascolto e dialogo con i portatori di interesse.

**L'attività di engagement ha coinvolto 11 categorie di stakeholder, raggiungendo un tasso di risposta pari al 52%.**

Attraverso un **questionario** dedicato, i partecipanti hanno valutato ciascun tema di sostenibilità su una scala da 1 (poco rilevante) a 4 (prioritario).

I risultati di questa indagine sono illustrati nel grafico seguente:

### RILEVANZA - STAKEHOLDERS



Come evidenziato dal grafico, tutte e sette le tematiche proposte sono state complessivamente giudicate di interesse dagli stakeholder coinvolti, con particolare rilevanza attribuita ai temi della **“Soddisfazione del cliente”** e della **“Qualità e sicurezza dei prodotti e dei servizi”**. Quest’ultima ha suscitato particolare attenzione da parte dei fornitori e degli istituti bancari, mentre il tema della soddisfazione del cliente è risultato prioritario per l’insieme degli stakeholder esterni.

Per quanto riguarda gli stakeholder interni, ovvero i dipendenti, sono stati indicati come altamente prioritari i temi relativi alla “Gestione dei materiali”, “Gestione dei rifiuti”, “Qualità e sicurezza dei prodotti e dei servizi” e “Salute e sicurezza sul lavoro”, confermando così la centralità delle tematiche sociali e ambientali per il personale aziendale.

# ***La gouvernance***

# La struttura organizzativa

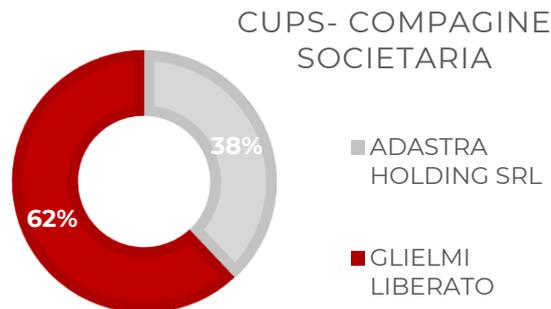
GRI 2-9 | GRI 405-1

L'assetto proprietario attuale di CUPS S.r.l. è ripartito tra due soci: **ADASTRA HOLDING S.r.l.**, con una quota del 38% sul totale e **Glielmi Liberato**, con la restante quota del 62%.<sup>2</sup>

Glielmi Liberato, oltre a detenere la quota di maggioranza della Società, ricopre il ruolo di **Amministratore Unico** e **Rappresentante di CUPS S.r.l.** In virtù della carica conferita, detiene tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria necessari al perseguimento degli obiettivi aziendali.

Oltre alla direzione strategica e operativa, è responsabile della gestione delle principali funzioni aziendali interne e dell'organico composto da 14 dipendenti.

È inoltre presente un **Revisore Legale**, Minasso Luigi.<sup>3</sup>



La struttura organizzativa adottata da CUPS segue un modello tradizionale suddiviso per aree funzionali, con la Direzione che coordina direttamente il comparto amministrativo, quello produttivo e l'area commerciale. La Direzione è inoltre affiancata dalla figura di un Responsabile QHSE.

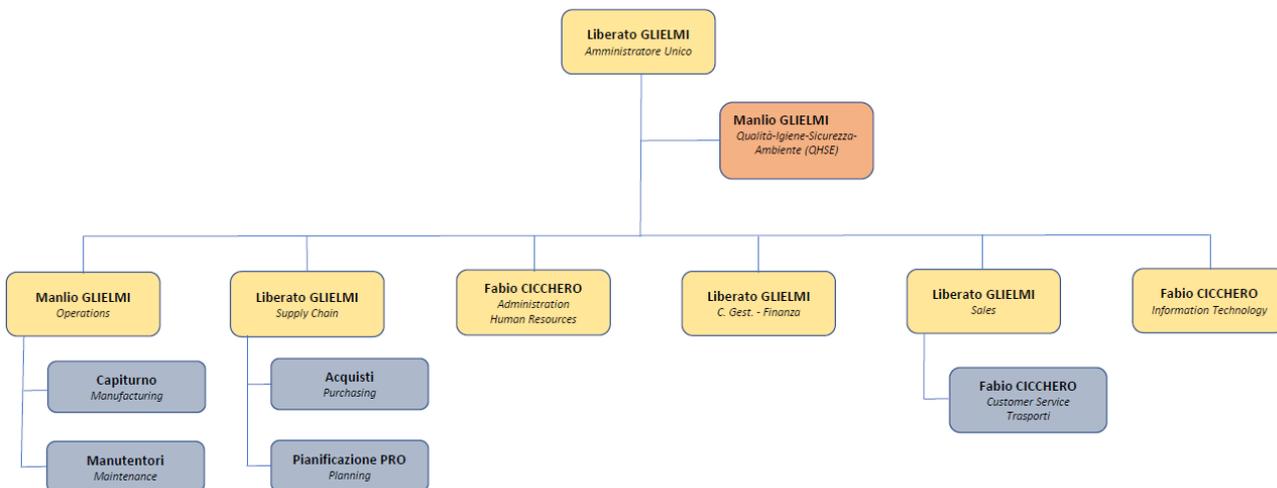


Figura 1: Organigramma aggiornato a marzo 2025

<sup>2</sup> Assetto organizzativo in essere al 10/04/2025

<sup>3</sup> L'amministratore Unico dell'impresa appartiene alla fascia di età superiore ai 50 anni, il revisore legale presenta un'età compresa tra i 30 e i 50 anni.

# Responsabilità normativa

GRI 2-27 | GRI 205-3 | GRI 406-1 | GRI 418-1

Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono verificati casi significativi di mancato rispetto delle normative in ambito ambientale e sociale. Si segnala un evento di rilievo in ambito economico, legato alla conclusione dell'accertamento con adesione relativo all'anno d'imposta 2020 in seguito al controllo documentale relativo ai rapporti tenuti con un fornitore, che ha comportato l'addebito di una sanzione alla Società<sup>4</sup>. Tuttavia, Alla data di redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, non risultano contenziosi in essere.

Analogamente a quanto avvenuto negli esercizi precedenti, anche nel 2024 non si sono registrati casi di violazione della privacy dei clienti né episodi di discriminazione.

## I risultati economico-finanziari

GRI 201-1 | GRI 201-4

---

**Il 2024 ha rappresentato per CUPS un anno di ulteriore performance positiva dal punto di vista economico-finanziario, confermando la tendenza positiva avviata nel 2022. L'azienda prosegue nel proprio percorso di crescita e consolidamento, a dimostrazione del fatto che la riorganizzazione delle attività e del personale legata al nuovo assetto proprietario e organizzativo è stata pienamente superata e ha posto basi solide per una gestione stabile ed efficace.**

---

Questo risultato è il frutto degli investimenti realizzati nel corso degli ultimi anni, nonché dell'impegno costante nel garantire l'efficienza degli impianti, la qualità del processo produttivo e l'affidabilità del servizio offerto. Tali elementi hanno infatti rafforzato le relazioni con i clienti storici e favorito l'acquisizione di nuovi interlocutori commerciali.

**I ricavi netti registrati al termine del 2024 ammontano a 5.423.052 euro, in aumento dell'11% rispetto al 2023**, quando si attestavano a 4.903.454 euro. Tale andamento risulta coerente con l'incremento dell'utile di esercizio, pari a 20.566 euro nel 2024 rispetto ai 3.164 euro registrati nell'anno precedente.

Nonostante la flessione del settore, causata da fattori connessi quali la crescente inflazione, quindi la contrazione dei consumi, ed il calo della produzione industriale, **CUPS ha registrato uno scostamento positivo del fatturato, superando quello del 2022 e del 2023, grazie anche alle nuove linee di prodotto.**

### Il valore economico generato e distribuito

Il prospetto che si riporta di seguito evidenzia il valore generato e distribuito, elaborato sulla base del conto economico del periodo di riferimento. L'obiettivo è quello di indicare il valore economico direttamente generato e la sua distribuzione agli stakeholder.

---

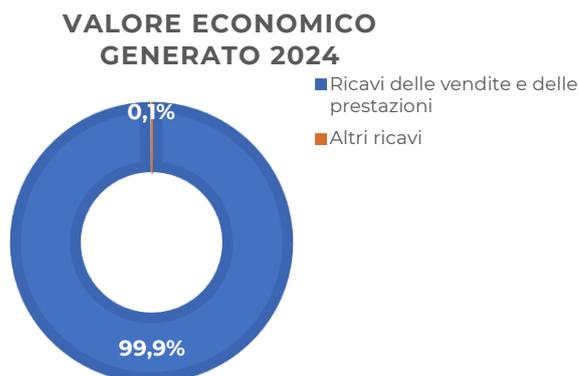
<sup>4</sup> L'adesione alla pretesa tributaria concordata ha quindi comportato un debito tributario straordinario da pagarsi a rate sino al 2028.

Il **valore economico generato** si riferisce al valore della produzione che considera i ricavi netti derivanti dalle prestazioni dei servizi e altri ricavi e proventi; mentre il **valore economico distribuito** accoglie i costi, riclassificati per categoria di stakeholder, e gli eventuali dividendi distribuiti nell'esercizio.

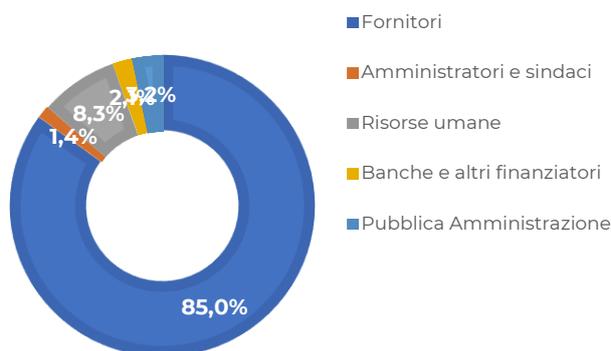
Il **valore economico trattenuto** è relativo alla differenza tra valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, gli accantonamenti, le riserve, gli utili e la fiscalità anticipata/differita, oltre al valore generato e distribuito non allocabile rispetto agli stakeholder.

**Nel 2024 CUPS ha generato un valore economico pari a euro 5.433.793**, in aumento rispetto ai valori del 2023 (4.915.062 euro, + 11%). Parallelamente all'anno precedente, non è stato registrato valore economico ricevuto.

**Il valore economico distribuito è stato pari a euro 5.226.751 (+ 14% rispetto al 2023)** e la principale categoria interessata è stata quella dei **fornitori**, dal momento che goduto dell'85% del valore complessivamente distribuito nel 2024, con un valore pari a 4.442.245 euro. A seguire, il valore economico distribuito ha interessato anche la categoria delle **risorse umane** (con una quota pari all'8,3%), la **Pubblica Amministrazione** (con una quota pari al 3,2% rispetto allo 0,3% del 2023), le **banche** (a cui è stato destinato il 2,1% del valore distribuito) ed infine la categoria degli **amministratori e sindaci** (con l'1,4%).



**VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO 2024**



Nel "GRI Reporting Package" al termine del presente documento viene mostrata la ripartizione del valore tra i vari stakeholder, nonché la riconciliazione tra il valore trattenuto e il risultato netto del periodo da bilancio.

# Le certificazioni e la qualità dei prodotti

---

**Uno dei principi cardine della gestione strategica di CUPS è rappresentato dalla ricerca della massima qualità possibile per il prodotto e dall'impegno per il miglioramento continuo.**

---

Per questo, l'azienda ha deciso di certificare il proprio **Sistema di Gestione della Qualità** secondo la normativa **UNI EN ISO 9001:2015**. Il raggiungimento dei criteri per la certificazione, implicano una profonda organizzazione aziendale, flussi di lavoro altamente regolamentati e documentati; di conseguenza, il certificato è garanzia di qualità e sicurezza dei processi produttivi di CUPS. Per il 2024 è stato effettuato il rinnovo della certificazione UNI EN ISO 9001:2015.



Nel 2023, l'azienda ha inoltre conseguito la **certificazione 14067:2018** relativamente allo studio di **Carbon Footprint di Prodotto** effettuato sulla referenza che è stata lanciata sul mercato nel corso del 2024.

Infine, nel 2025, l'azienda si sta impegnando per la realizzazione di uno studio di **Carbon Footprint di Organizzazione** (CFO), relativamente al perimetro 2024.

## La politica della qualità

---

**Oltre all'implementazione del Sistema di Gestione per la Qualità, CUPS ha definito una specifica Politica della Qualità, pensata per il raggiungimento di obiettivi chiave come la piena soddisfazione del cliente finale, il miglioramento continuo di prodotti e processi, l'efficienza operativa, il rispetto delle tempistiche di consegna, la riduzione delle non conformità, dei costi e dei reclami, nonché l'incremento della redditività aziendale.**

---

La Politica mira anche a consolidare l'immagine dell'azienda sul mercato, rafforzarne la competitività e la collaborazione con clienti nuovi e consolidati, oltre a promuovere la crescita professionale del personale e l'adattamento dei processi in risposta a cambiamenti normativi o di contesto.

Tale documento è stato condiviso con l'intero organico, ritenuto parte integrante per il conseguimento degli obiettivi aziendali. Ogni dipendente è infatti chiamato a partecipare attivamente alla sua attuazione, contribuendo al raggiungimento della massima soddisfazione del cliente.

Attraverso la Politica per la Qualità, CUPS si impegna a:

- ascoltare le indicazioni e i suggerimenti dei clienti, fornendo prodotti e servizi conformi ai requisiti normativi e di elevata qualità, in modo trasparente, affidabile e a prezzi competitivi;
- diffondere all'interno dell'organizzazione una cultura orientata al servizio e metodologie adeguate, valorizzando attitudini, interessi e competenze del personale;
- mantenere il Sistema di Qualità adottato, gestendolo con informazioni documentate semplici e accessibili;
- monitorare gli indicatori di prestazione e definire periodicamente nuovi obiettivi di miglioramento;
- selezionare fornitori qualificati e affidabili, coinvolgendoli nella definizione delle caratteristiche dei prodotti approvigionati;
- sostenere la crescita aziendale, garantendo stabilità economico-finanziaria come base per l'efficace applicazione della Politica stessa.

## La relazione con i clienti e i fornitori

GRI 2-6

La politica di qualità aziendale rappresenta allo stesso tempo un pilastro fondamentale per costruire relazioni solide e trasparenti con clienti e fornitori. Puntando su standard elevati, controlli accurati e processi di miglioramento continuo, vengono garantiti prodotti e servizi affidabili, capaci di soddisfare le aspettative e generare fiducia. Questo approccio permette alla Società di instaurare **collaborazioni durature con i fornitori**, basate sulla condivisione di valori e obiettivi comuni, e di offrire ai clienti soluzioni di qualità che rispondono concretamente alle loro esigenze. In questo modo, la **qualità** diventa un fattore strategico di sostenibilità, capace di creare valore condiviso lungo tutta la catena produttiva.

### I fornitori

Il rapporto che CUPS intrattiene con i propri fornitori si basa su due principi fondamentali: la collaborazione e la fiducia reciproca, unite alla costante ricerca della massima qualità. Tutti i partner vengono selezionati tramite un processo di valutazione definito all'interno della Politica della Qualità aziendale.

In particolare, per la fornitura delle materie prime, l'azienda ha adottato una strategia orientata alla scelta di un numero ristretto di fornitori, selezionando **operatori di primo livello nel mercato, riconosciuti per l'elevata qualità, l'affidabilità e la piena conformità alle normative e certificazioni di settore**. Ciò consente di instaurare rapporti di lungo periodo con partner solidi e qualificati.

Ove possibile, CUPS predilige inoltre il ricorso a fornitori locali, come nel caso degli imballaggi, acquistati prevalentemente da aziende situate tra Piemonte e Lombardia.

## La soddisfazione dei clienti

I clienti della Società sono ripartiti tra tre grandi player del mondo della distribuzione automatica, che coprono circa il 50% del fatturato della Società, e numerosi piccoli gestori e distributori sul territorio italiano, con una presenza maggiore nel Nord Italia.

**L'affidabilità** dell'azienda, la **qualità** offerta e i **prezzi competitivi** rappresentano i fattori chiave che guidano i clienti nello scegliere CUPS come loro fornitore di fiducia.

I rapporti con i clienti vengono perlopiù gestiti in modo continuativo e in prima persona dall'Amministratore in carica, che ne cura le relazioni e le attività; a quest'ultimo è affiancato il supporto di tre agenti che gestiscono invece il restante portafoglio clienti più frastagliato sul territorio italiano.

Infine, per garantire la massima qualità ai clienti è necessario implementare anche un sistema di **monitoraggio della soddisfazione dei clienti**; CUPS gestisce tale processo mediante la somministrazione di specifici **questionari** per la rilevazione della soddisfazione e il monitoraggio del numero di **reclami** ricevuti. In particolare, l'azienda ha attivato uno specifico indirizzo mail dedicato, in modo da poter recepire non solo eventuali reclami, ma anche domande e feedback.

Nello specifico, al termine del 2024 è stato valutato il giudizio di otto tra i clienti più significativi dell'azienda, che coprono il 62% del fatturato. **L'indagine condotta ha registrato una soddisfazione media del cliente pari a circa l'80,5%**; per quanto riguarda i reclami, nel corso del 2024 sono state ricevute alcune segnalazioni di non conformità per cui l'azienda è prontamente intervenuta per gestire e risolvere le non conformità registrate, in particolare attraverso la somministrazione di un corso di formazione specifico circa l'utilizzo corretto delle attrezzature rivolto al personale, volto a gestire le difficoltà emerse.

***Il valore delle persone***

# La squadra di CUPS

GRI 2-7 | GRI 2-8 | GRI 2-30 | GRI 401-3 | GRI 404-1

---

**CUPS considera i propri dipendenti una risorsa centrale per il proprio successo economico e, di conseguenza, si impegna a tutelare e promuovere il valore delle risorse umane, con l'obiettivo di incrementare e rafforzare il patrimonio aziendale e la competitività attraverso le competenze di ciascun dipendente.**

---

Come indicato nella Politica della Qualità, favorire la crescita professionale, promuovere **relazioni lavorative positive** e garantire un **ambiente sicuro e soddisfacente** per tutti i dipendenti rappresentano principi fondamentali per la Società. Le risorse umane costituiscono il cuore dell'organizzazione e solo attraverso il loro coinvolgimento attivo e la consapevolezza del proprio ruolo nei processi aziendali è possibile mettere a frutto le competenze individuali al servizio degli obiettivi comuni, favorendo il miglioramento continuo delle performance.

In quest'ottica, creare e mantenere un ambiente di lavoro sereno e propositivo è considerato un obiettivo prioritario, da raggiungere attraverso il rispetto dei diritti dei dipendenti e la promozione delle pari opportunità, garantendo percorsi di crescita fondati esclusivamente su merito e competenze, con l'intento di rafforzare il livello di professionalità di ciascuna risorsa.

Nelle relazioni interne ed esterne, la Società rifiuta qualsiasi forma di discriminazione basata su opinioni politiche o sindacali, credo religioso, origine etnica o nazionale, età, genere, orientamento sessuale, stato di salute, condizione coniugale, invalidità, aspetto fisico, condizione economico-sociale o qualsiasi altra caratteristica personale.

## L'organico

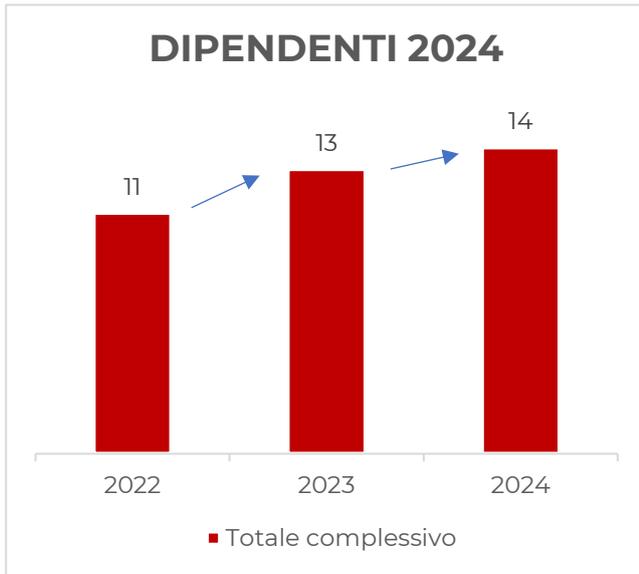
Con **14 dipendenti totali** al 31 dicembre 2024, la squadra di CUPS è composta esclusivamente da personale maschile, tutti regolarmente inquadrati secondo il CCNL Gomma e Plastica e assunti sia con contratto a **tempo determinato** che **indeterminato**<sup>5</sup>. Quattro dipendenti risultano inseriti tramite contratto di **apprendistato**, una modalità adottata in particolare per le nuove assunzioni avvenute a partire dal 2021, soprattutto tra i lavoratori under 30.

Nel complesso, l'organico è cresciuto dell'8% rispetto al 2023, del 27% rispetto al 2022 e ha raddoppiato i propri numeri rispetto al 2021, anno in cui la società contava 7 dipendenti.

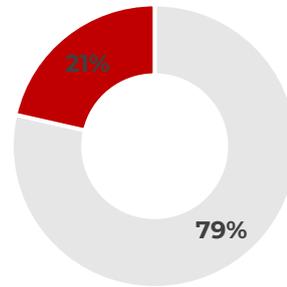
La quasi totalità del personale, pari a 11 su 14 dipendenti, è stata assunta con contratto full-time.

---

<sup>5</sup> Per il calcolo dei contratti a tempo indeterminato si considerano anche i contratti di apprendistato.



### DIPENDENTI PER FORMA DI IMPIEGO - 2024

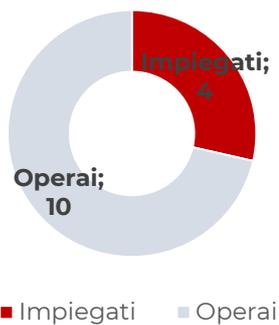


■ % Full time ■ % Part time

La struttura dell'organico riflette le caratteristiche operative dell'azienda: 10 dipendenti su 14 ricoprono la qualifica di **operaio** (pari al 71% del totale), mentre le restanti quattro risorse svolgono mansioni impiegatizie.

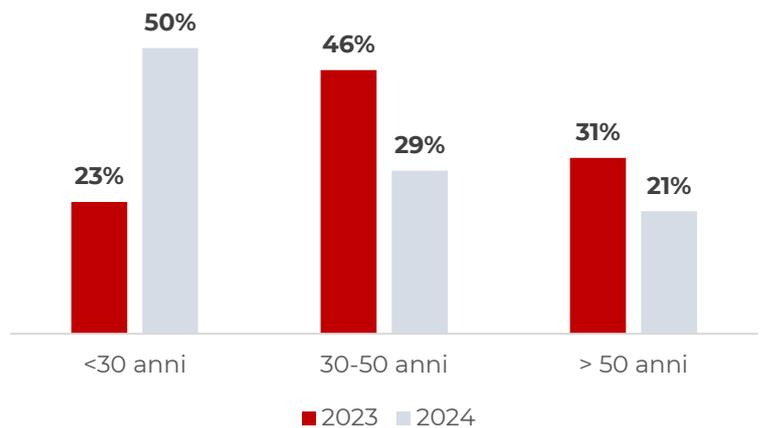
Sotto il profilo anagrafico, **il 50% dei dipendenti ha meno di 30 anni**, il 29% rientra nella fascia 30-50 anni, mentre il 21% ha un'età superiore ai 50 anni. L'età media complessiva si attesta intorno ai 38-39 anni.

### FIGURE PROFESSIONALI 2024



■ Impiegati ■ Operai

### OCCUPATI PER ETÀ - 2023/2024



■ 2023 ■ 2024

Nella sezione dedicata al fondo del documento "GRI Reporting Package" si riportano nel dettaglio i dati relativi alle risorse umane suddivisi per tipologia di contratto, di impiego e figura professionale.

## La selezione del personale

La selezione del personale è gestita direttamente dalla direzione aziendale, che adotta un **questionario** strutturato per valutare non solo le esperienze professionali pregresse, ma anche il profilo personale, la motivazione, le attitudini al lavoro di squadra, la capacità di collaborazione e gli interessi individuali del candidato. L'analisi delle risposte avviene tramite l'elaborazione di indici di riferimento e l'assegnazione di un punteggio complessivo, utile come supporto nella scelta del profilo più idoneo.

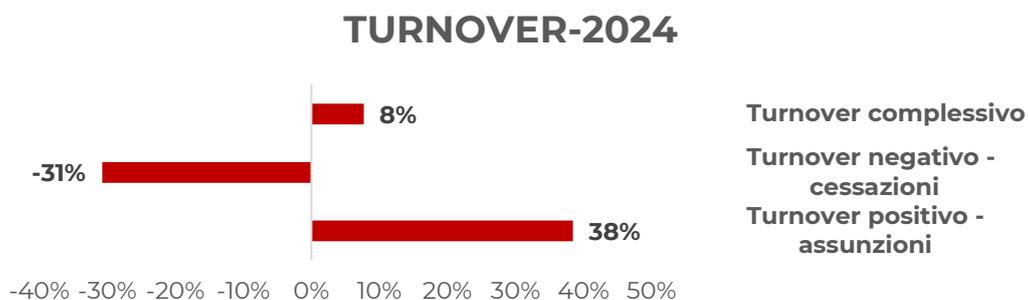
Nel corso degli ultimi anni, e in particolare a partire dal 2021, la strategia interna ha privilegiato l'inserimento dei giovani attraverso contratti di apprendistato, con l'obiettivo di avviare rapporti lavorativi stabili e duraturi nel tempo. All'interno del periodo di rendicontazione attuale non risultano attivi contratti di tirocinio.

## Il turnover

Anche il 2024, come l'anno precedente, ha segnato un'ulteriore fase di crescita per l'organico di CUPS, che nel corso dell'anno ha registrato cinque nuove assunzioni a fronte di quattro cessazioni (due uscite volontarie, un licenziamento e la scadenza di un contratto a tempo determinato). **Tra i nuovi ingressi, quattro risorse appartengono alla fascia di età inferiore ai 30 anni**, mentre una ricade nella fascia compresa tra i 30 e i 50 anni.

Il tasso di turnover positivo relativo al biennio 2023-2024, calcolato come rapporto tra il numero di assunzioni e l'organico iniziale, si attesta al 38%; il turnover negativo, che misura invece le uscite rispetto allo stesso riferimento, risulta pari al 31%.

Nel complesso, il saldo evidenzia un **turnover positivo dell'8%**, confermando la tendenza di crescita strutturata e continua dell'azienda.



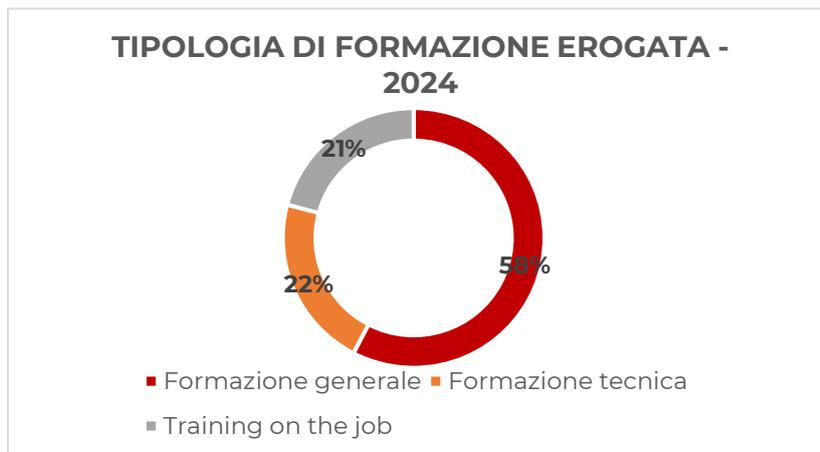
Anche per quanto riguarda il turnover, si rimanda all'appendice "GRI Reporting Package" per maggiori dettagli.

## La formazione delle risorse

Nel 2024, CUPS ha confermato il trend positivo già registrato nell'anno precedente, mantenendo stabile il livello di formazione erogata rispetto al 2023 e in netto aumento rispetto al 2022.

Nel complesso, è stata erogata **formazione di tipo obbligatorio e non obbligatorio** e di carattere generale e tecnico, oltre alle ore di *training on the job* dedicato agli apprendisti.

In questa annualità, la quota prevalente ha riguardato la formazione generale rivolta al personale, pari al 56% della formazione totale.



Complessivamente, nel **2024** sono state erogate **460 ore totali di formazione** destinate per la maggior parte agli **operai** dell'azienda, con 408 ore di formazione loro dedicata. Nel corso dell'ultimo anno è comunque cresciuta anche la formazione erogata agli impiegati, con 52 ore di formazione. Complessivamente, i dipendenti di CUPS hanno ricevuto in media 33 ore di formazione ciascuno.

Particolarmente importante per la direzione di CUPS risulta la fase di formazione iniziale che coinvolge tutti i dipendenti in ingresso e che riguarda soprattutto formazione tecnica sul campo e istruzioni in materia di sicurezza; quest'ultima è in special modo volta ad evitare eventuali infortuni che possono verificarsi a causa dell'inesperienza legata al primo periodo di attività in azienda. A tal proposito, generalmente ogni nuovo ingresso viene affiancato nel primo periodo di azienda da una persona di riferimento tra i sei dipendenti con maggiore esperienza all'interno della CUPS.



**460 ORE DI FORMAZIONE NEL 2024**  
**+ 46% RISPETTO AL 20224**  
**33 ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE**

Nella sezione "GRI Reporting Package" si riporta il dettaglio della formazione complessiva che CUPS ha erogato durante il triennio 2022-2023-2024 in termini di ore medie di formazione in rapporto al numero dei dipendenti, conformemente a quanto richiesto dagli standard GRI.

# Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta

GRI 403-1 | GRI 403-2 | GRI 403-3 | GRI 403-4 | GRI 403-5 | GRI 403-6 | GRI 403-8 | GRI 403-9 | GRI 403-10

---

**Per CUPS, garantire ambienti di lavoro sani e sicuri per tutti i dipendenti rappresenta un impegno prioritario. L'analisi dettagliata dei rischi connessi alle attività aziendali e la loro attenta valutazione costituiscono strumenti fondamentali per prevenire, contenere e gestire potenziali situazioni di pericolo.**

---

Promuovere una cultura della sicurezza solida e condivisa rappresenta per CUPS un aspetto fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali in materia di salute e benessere sul lavoro. Attraverso la diffusione di valori e buone pratiche, l'azienda incoraggia comportamenti responsabili da parte di tutto il personale, con l'intento di salvaguardarne l'integrità fisica e mentale.

CUPS si impegna a garantire il rispetto delle normative vigenti da parte dei propri dipendenti, affiancando a questo anche iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione sui temi della salute e sicurezza. Tutte le attività sono progettate e gestite con l'obiettivo di prevenire incidenti, infortuni e patologie professionali.

Nel corso del 2024, in linea con quanto registrato negli ultimi due anni, non si sono verificati gravi infortuni sul lavoro. Si segnala però un caso di malattia professionale nel corso dell'anno.<sup>6</sup>

## La valutazione dei rischi

Al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro e di individuare, per ciascun processo, i rischi potenziali, i relativi livelli di probabilità e i possibili danni associati, CUPS ha effettuato una valutazione dei rischi con il supporto di un consulente esterno specializzato. L'analisi ha previsto uno studio approfondito delle condizioni specifiche in cui operano gli addetti alle diverse postazioni, tenendo conto sia delle attività svolte che delle attrezzature utilizzate, così da definire le misure di prevenzione e protezione più efficaci da adottare.

L'individuazione dei rischi è stata condotta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), che in CUPS coincide con il datore di lavoro, affiancato dal **Medico Competente** e da consulenti esterni qualificati, in un'ottica di miglioramento continuo. Gli esiti dell'attività di valutazione sono stati formalizzati nel **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** e condivisi con i lavoratori durante specifici momenti formativi.

Tra i principali rischi individuati figurano quelli di natura meccanica, infortunistica ed elettrica, il sovraccarico biomeccanico, l'esposizione ad agenti chimici e al rumore. A fronte di ciò, CUPS ha adottato misure mirate: il rispetto rigoroso delle norme per la sicurezza elettrica, l'utilizzo di carichi contenuti per ridurre il rischio biomeccanico,

---

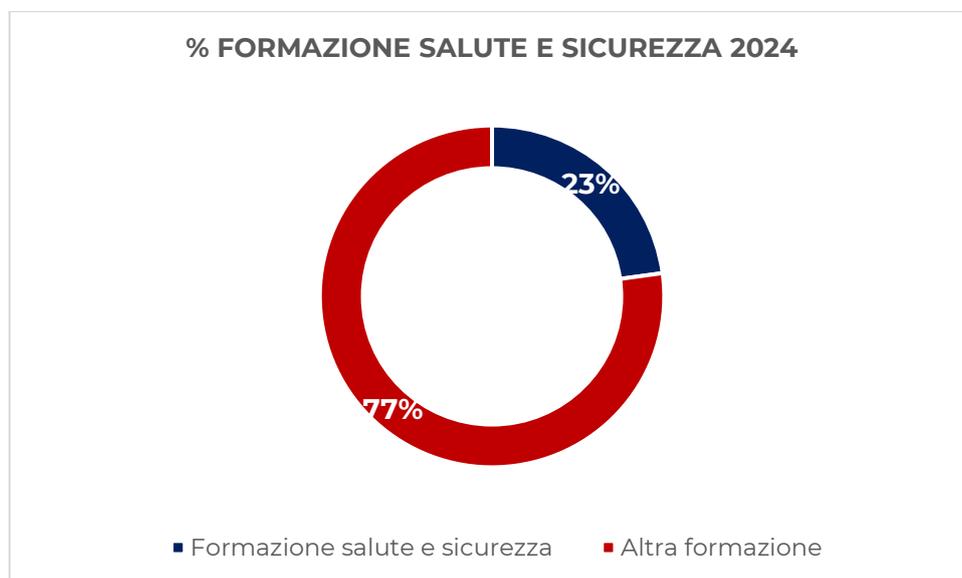
<sup>6</sup> Malattia professionale riconosciuta come lombosciatalgia destra

sistemi di aspirazione per contrastare l'esposizione a sostanze chimiche e la fornitura di otoprotettori per la protezione dal rumore.

Infine, l'azienda incoraggia i lavoratori a segnalare tempestivamente eventuali situazioni di pericolo, potendo contare sulla presenza costante e diretta del datore di lavoro all'interno del sito produttivo.

### Formazione in materia di salute e sicurezza

Per assicurare un ambiente di lavoro conforme ai più elevati standard in materia di salute e sicurezza, CUPS continua a promuovere la diffusione di una cultura aziendale attenta e consapevole su questi temi. Nel corso del 2024, in questa direzione, sono state erogate complessivamente **460 ore di formazione, di cui 105 specificamente dedicate alla salute e sicurezza sul lavoro, pari al 23% del totale.**



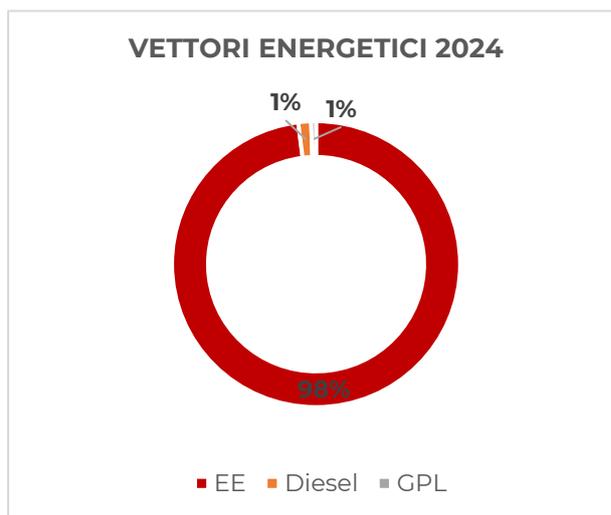
***L'ambiente***

In linea con le tematiche ambientali individuate come materiali, CUPS ha deciso di rendicontare gli impatti generati legati al consumo di energia elettrica, alle emissioni di GHG e alla produzione dei rifiuti.

## La gestione dell'energia

### I vettori energetici

I vettori energetici impiegati dall'azienda sono l'**energia elettrica**, principalmente per l'alimentazione delle linee produttive, degli ausiliari e degli uffici, il **GPL**, per il riscaldamento degli uffici e il **gasolio** come carburante per l'alimentazione della flotta aziendale. L'energia elettrica, che rappresenta quasi la totalità del fabbisogno energetico totale della società con una quota media di circa il 98%, viene fornita esclusivamente dal gestore nazionale della rete e i relativi consumi vengono attualmente monitorati internamente attraverso un gestionale interno.



In riferimento alla gestione energetica, CUPS è classificata tra le aziende energivore secondo quanto previsto dal D.lgs. 102/2014 e, per questo motivo, è soggetta all'obbligo di effettuare una Diagnosi Energetica con cadenza quadriennale.

L'ultima diagnosi, aggiornata a giugno 2023, ha previsto un'analisi dettagliata dei consumi e degli impieghi energetici all'interno del sito produttivo.

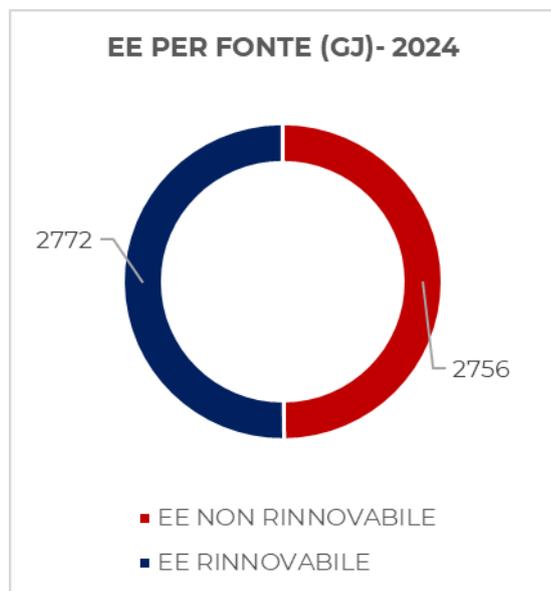
Proprio al fine di avere un controllo in tempo reale, continuativo e per fasce orarie rispetto allo stato dei consumi nel sito e poter pianificare gli interventi di efficientamento più idonei, l'azienda nel corso del 2023 ha conseguito **l'installazione di un sistema di monitoraggio energetico permanente**; tale sistema, permette di verificare eventuali anomalie e pianificare gli interventi di efficientamento energetico sulla base delle analisi prodotte dal sistema. Esso genera inoltre un report riassuntivo mensile che permette di tracciare costantemente l'andamento dei consumi.

Parallelamente a ciò, la direzione sensibilizza i propri dipendenti al fine di utilizzare nel modo più efficiente possibile gli impianti produttivi, e anche rispetto a questo tema, si pone l'obiettivo di incrementare i momenti di formazione e sensibilizzazione interna.

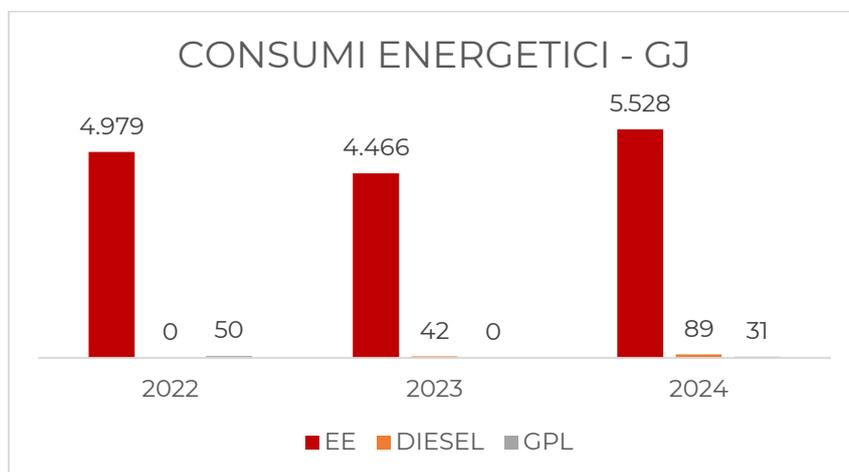
**Infine, a partire dal secondo semestre 2024, CUPS ha sottoscritto un contratto con il proprio fornitore di rete per l'approvvigionamento da fonte 100% rinnovabile.**

Come mostra il grafico riportato, nel 2024 il consumo energetico totale dell'organizzazione è stato pari a **5.648 GJ**, registrando un incremento del 25% rispetto ai 4.508 GJ del 2023. In particolare, sono stati registrati 5.528 GJ di energia elettrica (di cui 2.756 GJ da fonte non rinnovabile e 2.772 GJ da fonte rinnovabile grazie all'introduzione

nel corso del 2024 di approvvigionamento da energia elettrica verde con il rilascio di Garanzie di Origine), 89 GJ di carburante diesel (42 nel 2023<sup>7</sup>) e 31 GJ di GPL.<sup>8</sup>



Questo complessivo incremento è dovuto a diversi fattori: innanzitutto, nel 2024 è stato effettuato un nuovo approvvigionamento di GPL, mentre nel 2023 non era stato necessario poiché si era utilizzato il carico residuo del 2022. Infine, i numerosi test effettuati per la nuova referenza introdotta a catalogo nel 2024 hanno comportato un consumo aggiuntivo di energia elettrica rispetto ai soli fabbisogni della produzione ordinaria.



Si rimanda alla sezione “GRI Reporting Package” per i dettagli relativi ai consumi energetici aggregati, secondo quanto richiesto dagli standard GRI.

<sup>7</sup> I dati relativi al carburante diesel 2023 sono stati integrati a partire dalla rendicontazione FY 2024 e relativamente alle annualità 2023-2024

<sup>8</sup> Tutti i dati ambientali risultano, alla data di elaborazione del presente Bilancio di Sostenibilità, in fase di verifica per l’ottenimento della certificazione Carbon Footprint di Organizzazione (UNI ISO 16064).

## Indice di intensità energetica

Per quanto riguarda l'indice di intensità energetica registrato da CUPS nel triennio 2022-2024, a fronte di un aumento del fatturato dell'11%, i consumi energetici complessivi dell'organizzazione sono cresciuti del 25%, determinando un incremento dell'indice di intensità energetica del 13% rispetto all'anno precedente. Si evidenzia tuttavia che tale aumento, in particolare per quanto riguarda l'energia elettrica, è in parte legato ai numerosi test condotti per il lancio della nuova referenza, e risulta comunque in linea con i valori registrati nel triennio di riferimento.

# Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico

GRI 305-1 | GRI 305-2 | GRI 305-3

---

**Le emissioni di gas serra generate dalle attività umane rappresentano una delle principali cause del riscaldamento globale e, di conseguenza, del cambiamento climatico.**

**Tali emissioni si distinguono in tre categorie: emissioni dirette (Scope 1), emissioni indirette legate all'energia acquistata (Scope 2) e altre emissioni indirette associate alle attività a monte e a valle dell'organizzazione (Scope 3).**

---

Le emissioni di Scope 1 comprendono quelle generate direttamente dall'azienda, ad esempio attraverso il consumo di gas per il riscaldamento degli uffici, il processo produttivo o l'utilizzo di carburante per la flotta aziendale e la logistica interna. Le emissioni di Scope 2, invece, derivano dall'energia importata, in particolare dall'energia elettrica prelevata dalla rete. Rientrano nello Scope 3 le emissioni indirette legate ad attività esterne, come i trasporti (logistica interna ed esterna) o l'approvvigionamento di beni e servizi da parte dell'organizzazione.

All'interno del presente Bilancio di Sostenibilità, CUPS ha scelto di rendicontare le emissioni di gas a effetto serra (GHG), con un focus specifico sulle **emissioni dirette (Scope 1)**<sup>9</sup> e su quelle **indirette da consumo energetico (Scope 2)**, al fine di restituire un quadro il più possibile completo e rappresentativo delle proprie attività.

Il biennio 2021-2022 continua a rappresentare il punto di partenza per il confronto degli inventari GHG aziendali. Nel 2024, come già avvenuto nel 2023, sono stati adottati fattori di emissione aggiornati, applicati non solo alle emissioni dell'anno in corso, ma anche al ricalcolo dei dati relativi agli anni precedenti, al fine di garantire la piena comparabilità tra le annualità analizzate.

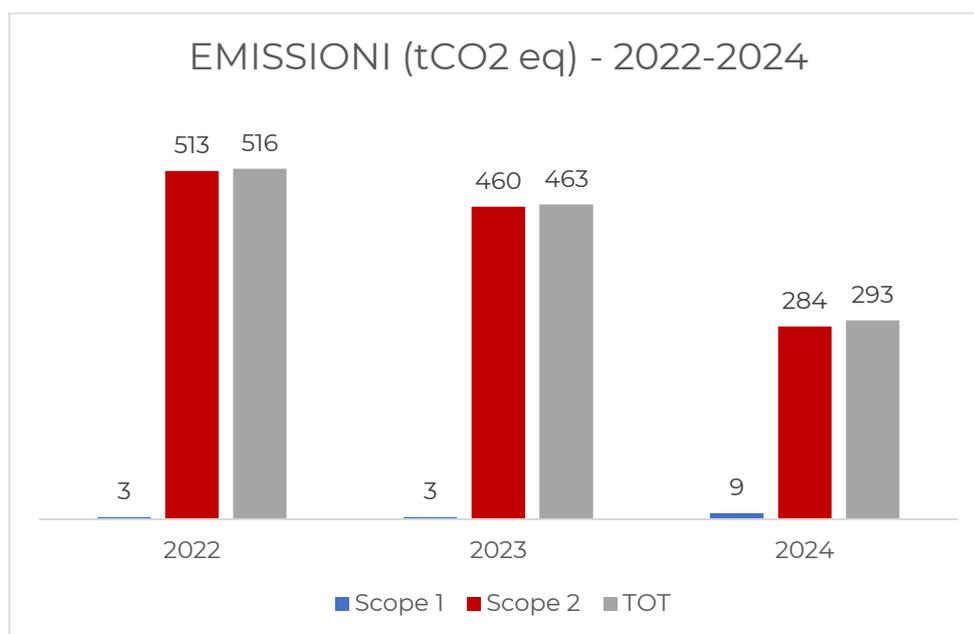
**Complessivamente, nel corso del 2024, CUPS ha ridotto notevolmente le emissioni complessive (Scope 1 e 2), passando da 463 tCO<sub>2</sub> eq del 2023 a 293 tCO<sub>2</sub> eq nel 2024 (-37%).** In particolare, sono diminuite del 38% le emissioni legate allo Scope 2 (da 460 a 284 tCO<sub>2</sub> eq grazie all'approvvigionamento da fonti energetiche rinnovabili a partire da

---

<sup>9</sup> Sono esclusi dalla categoria di Scope 1 gli F-Gas

luglio 2024), mentre sono lievemente aumentate quelle di Scope 1 a causa del nuovo carico di approvvigionamento di GPL effettuato (pari invece a 0 nel 2023) e dell'incremento dei consumi di combustibile diesel tra il 2023 e il 2024 (da 3 a 7 GJ)<sup>10</sup>.

In conformità con quanto richiesto dal GRI (Informativa 305-1 e 305-2) si riportano nel "GRI Reporting Package" i dati sulle emissioni prodotte dalle attività di CUPS nel triennio 2022-2024:



### Indice di intensità delle emissioni

**L'indice di intensità delle emissioni** di gas a effetto serra, calcolato come rapporto tra le emissioni totali (Scope 1 e Scope 2, secondo l'approccio location-based) e il fatturato di CUPS, costituisce un indicatore chiave per valutare l'efficienza ambientale della Società in relazione alla propria performance economica. Nell'2024, questo valore ha subito un importante **decremento pari al 43% rispetto all'anno precedente**: il dato riflette una riduzione dell'impatto ambientale (ossia una riduzione delle emissioni prodotte) notevolmente superiore rispetto al fatturato, che invece ha registrato un aumento dell'11%, attestando dunque una performance complessiva altamente positiva. Ciò rappresenta un riferimento strategico per monitorare i progressi dell'azienda verso un modello operativo sempre più sostenibile ed efficiente sotto il profilo delle emissioni.

<sup>10</sup> I dati relativi ai consumi del gasolio sono stati introdotti a partire dal 2024 e relativamente alle sole annualità 2023-2024

# I rifiuti

GRI 306-1 | GRI 306-2 | GRI 306-3 | GRI 306-4 | GRI 306-5

---

**CUPS concretizza il proprio impegno ambientale anche attraverso una gestione attenta e responsabile dei rifiuti generati nello svolgimento delle attività produttive e aziendali.**

---

Negli anni sono state implementate diverse attività ai fini di ridurre al minimo gli scarti fisiologici che si generano durante l'intero processo produttivo: la maggior parte dei rifiuti generati da CUPS hanno infatti origine in diverse fasi del processo stesso; un primo stadio riguarda il momento della laminazione della materia prima, in cui si possono produrre dei rifiuti di plastica non direttamente reintegrabili e recuperabili direttamente nel processo, a differenza della fase in cui avviene la formatura dei bicchieri dal foglio plastico, nella quale viene prodotto **materiale plastico di scarto**, il quale viene invece **triturato e riutilizzato come materia prima in ingresso nel processo produttivo**.

Inoltre, un altro importante scarto per l'azienda si origina nella fase di avviamento, in cui gli impianti e le macchine devono essere avviate e regolate; in questo processo, che ha una durata che può variare dai 15 ai 20 minuti, vengono infatti prodotti bicchieri che non possono essere utilizzati e commercializzati, ma anche in questo caso possono rientrare dunque nel processo produttivo come materia prima dopo esser stati tritati, senza generare dunque rifiuti finali ulteriori per l'azienda.

Anche i pallet in legno in cui viene trasportata la materia prima in ingresso vengono recuperati e ceduti a terzi.

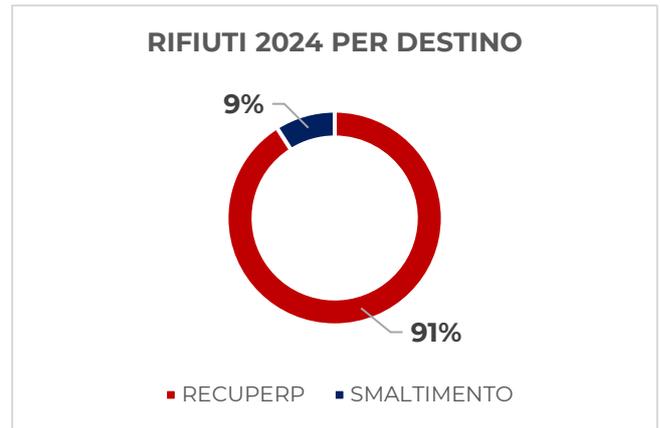
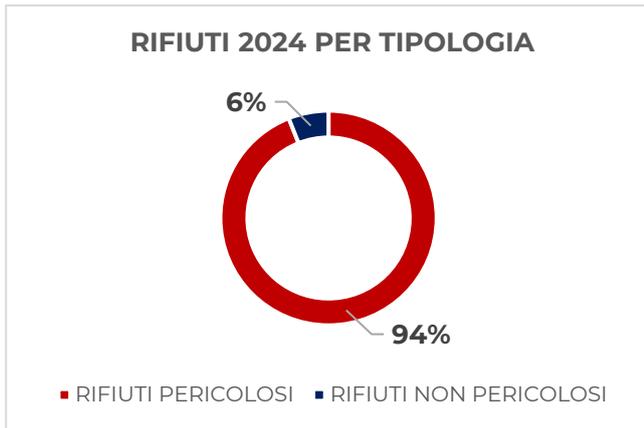
Infine, altri rifiuti che possono generarsi riguardano gli scarti degli imballaggi delle materie prime secondarie (quali ad esempio carta, cartoni, scatole di confezionamento e plastica), che vengono correttamente differenziati da parte della società e recuperati o smaltiti in base alla loro destinazione finale.

## Gestione dei rifiuti prodotti

Nel corso del 2024, la società ha prodotto **32 tonnellate di rifiuti**, in aumento rispetto al 2023 in cui erano pari a 19,5 tonnellate. **Questo aumento è dato in parte dai maggiori volumi di produzione, che segnano un +25% rispetto all'anno precedente, e in parte dai test per la nuova referenza "Lovv".**

Sul totale, **il 94% è composto da rifiuti non pericolosi** (pari a circa 30 tonnellate nel 2024), mentre il restante 6% da rifiuti pericolosi (2 tonnellate). Nella prima categoria, l'incremento più significativo è stato registrato relativamente agli scarti di limatura e trucioli di materiali plastici derivanti dalle operazioni produttive.

Per quanto riguarda il destino di tali rifiuti, **il 91% è stato avviato a recupero**, mentre il restante 9% è stato destinato allo smaltimento (incenerimento).



I dati registrati sono stati ricavati dal MUD; la classificazione in rifiuti smaltiti e recuperati è stata fatta sulla base del codice di destino indicato nel formulario rifiuti.

CUPS si avvale di un consulente esterno per il consolidamento delle informazioni da trasmettere all'interno del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD), al fine di garantirne l'accuratezza dei dati.

Tutti i dati relativi ai rifiuti per tipologia (CER) e destino sono riportati all'interno della sezione "GRI Reporting Package".

# Nota metodologica

GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-3

## IL DOCUMENTO

Questo documento rappresenta il terzo Bilancio di Sostenibilità CUPS S.r.l. (di seguito anche “la Società”). Le informazioni riportate all’interno del documento sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte da CUPS, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto prodotto dalle stesse. Il perimetro di rendicontazione utilizzato in questo documento include le informazioni relative alle attività svolte da CUPS S.r.l.

Il documento è stato redatto su base volontaria e non costituisce una Dichiarazione di Sostenibilità ai sensi della Direttiva (UE) 2022/2464 - Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) recepita in Italia con Decreto Legislativo 6 settembre 2024, n. 125, poiché la Società, alla data di pubblicazione, non è soggetta agli obblighi previsti dalla normativa.

## I RIFERIMENTI UTILIZZATI

La redazione del Bilancio di Sostenibilità è avvenuta attraverso la selezione degli indicatori contenuti nei *GRI Sustainability Reporting Standards* pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l’opzione di rendicontazione “Referenced”. Il set di indicatori GRI Standards utilizzati per la rendicontazione è indicato nel GRI Content Index del presente documento.

I principi generali applicati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standards, ovvero: *rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza*.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l’attività svolta da CUPS e gli impatti da esso prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un’analisi di rilevanza delle tematiche materiali per la società e per il settore di riferimento, come descritto nel paragrafo “L’analisi di materialità”. Tale analisi, quale parte del percorso di sostenibilità, ha visto il coinvolgimento del Top Management in un’attività di valutazione delle tematiche e conseguente attribuzione di un valore in considerazione di due diversi aspetti: l’importanza e la priorità di intervento per CUPS.

L’analisi verrà ulteriormente sviluppata e approfondita nel corso dei periodi successivi, attraverso lo svolgimento di una o più attività di ascolto degli stakeholder e la rendicontazione del contributo della società al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell’andamento delle attività di CUPS sono presentati, a fini comparativi, i dati qualitativi e quantitativi relativi al triennio 2022, 2023 e 2024.

Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato nel sito ufficiale di CUPS: <https://www.cupssrl.it/it>.

Per richiedere maggiori informazioni in merito alle informazioni riportate all'interno del documento è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: [info@cupssrl.it](mailto:info@cupssrl.it).

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con il supporto metodologico di:



# GRI Reporting Package

GRI 201 – Valore economico generato e distribuito

	2022	%	2023	%	2024	%
<b>Valore economico generato e ricevuto</b>	<b>5.316.331</b>	<b>100%</b>	<b>4.915.062</b>	<b>100%</b>	<b>5.433.793</b>	<b>100%</b>
Valore economico generato	5.210.488	98,0%	4.915.062	100,0%	5.433.793	100,0%
Valore economico ricevuto	105.843	2,0%	-	0,0%	-	0,0%
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>5.764.370</b>	<b>108,4%</b>	<b>4.915.062</b>	<b>93,3%</b>	<b>5.226.751</b>	<b>96,2%</b>
Fornitori	5.238.738	98,5%	3.972.846	80,8%	4.442.245	81,8%
Amministratori e sindaci	68.274	1,3%	66.743	1,4%	72.001	1,3%
Risorse umane	341.994	6,4%	401.596	8,2%	431.920	7,9%
Banche e altri finanziatori	80.959	1,5%	132.747	2,7%	111.118	2%
Pubblica Amministrazione	31.697	0,6%	11.747	0,2%	169.467	3,1%
Comunità locale	2.708	0,1%	-	0%	-	0%
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>(448.039)</b>	<b>-8,4%</b>	<b>329.383</b>	<b>6,7%</b>	<b>207.042</b>	<b>3,8%</b>

Per maggiore chiarezza espositiva, si evidenzia di seguito la riconciliazione tra il valore trattenuto e il risultato netto del periodo da bilancio. Il prospetto comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, gli accantonamenti, le rettifiche di valore delle attività finanziarie e la fiscalità anticipata/differita:

	2022	2023	2024
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>-448.039</b>	<b>329.383</b>	<b>207.042</b>
<b>Valore economico non allocato</b>	<b>-506.737</b>	<b>326.221</b>	<b>186.477</b>
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-651.106	34.063	-274.130
5) altri ricavi e proventi	-2.894	-59.723	-7.442
7) Costi per servizi	11.028	55.486	21.709
10 a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.112	5.445	4.962
10 b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	123.474	132.843	111.751
10 d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.600	-	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	146.227	327.224
14) Oneri diversi di gestione	2.049	11.880	2.402
<b>Utile di esercizio</b>	<b>58.698</b>	<b>3.162</b>	<b>20.566</b>

GRI 302 – Energia

Consumi energetici interni all'organizzazione - Gj <sup>11</sup>	2022	2023	2024
<b>GPL</b>			
Per usi termici (riscaldamento)	50	-	31
<b>Totale GPL (Gj)</b>	<b>50</b>	<b>-</b>	<b>31</b>
<b>Energia elettrica (Gj)</b>			
Energia elettrica acquistata da fonti NON rinnovabili	4.979	4.466	2.756
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili con GDO	0	0	2.772
<b>Totale energia elettrica consumata</b>	<b>4.979</b>	<b>4.466</b>	<b>5.528</b>
<b>Consumi di carburante da fonti non rinnovabili (Gj)</b>			
Carburante Diesel (per flotta aziendale) <sup>12</sup>	-	42	89
<b>Totale carburante</b>	<b>-</b>	<b>42</b>	<b>89</b>
<b>TOTALE CONSUMI ENERGETICI INTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE</b>	<b>5.029</b>	<b>4.508</b>	<b>5.648</b>

Indice di intensità energetica	2022	2023	2024
Energia consumata all'interno dell'organizzazione (GJ)	5.029	4.508	5.648
Fatturato (euro)	5.209.488	4.903.454	5.423.052
<b>Indice di intensità</b>	<b>0,0010</b>	<b>0,0009</b>	<b>0,0010</b>

GRI 305 - Emissioni

Emissioni GHG Scope 1 – tCO <sub>2</sub> eq	2022	2023	2024
GPL per usi termici (riscaldamento) <sup>13</sup>	3	-	2
Gasolio per flotta aziendale	-	3	7
<b>Totale Scope 1</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>9</b>

Emissioni GHG Scope 2 – tCO <sub>2</sub> eq	2022	2023	2024
Energia elettrica acquistata	513	460	284
<b>Totale Scope 2</b>	<b>513</b>	<b>460</b>	<b>284</b>

Scope 1 + Scope 2 - tCO <sub>2</sub> eq <sup>14</sup>	2022	2023	2024
<b>Totale</b>	<b>516</b>	<b>463</b>	<b>293</b>

<sup>11</sup> Fattori di conversione:

- EE: Calcolo con Fattore di conversione Energia kWh/GJ
- GPL: DIN 5162 - EN ISO 3993
- Gasolio: Tabella 1 Delibera EEN 9/11 - EN ISO 3675

<sup>12</sup> Dato relativo ai consumi di gasolio per il carburante integrato a partire dal 2024

<sup>13</sup> Fattori di emissione Scope 1:

- GPL: DEFRA 2024
- GASOLIO: DEFRA 2024

<sup>14</sup> Fattori di emissione Scope 2

- EE: Ecoinvent 3.11

Indice di intensità delle emissioni	2022	2023	2024
Emissioni Scope 1 e 2	516	463	293
Fatturato (euro)	5.209.488	4.903.454	5.423.052
<b>Indice di intensità</b>	<b>0,00010</b>	<b>0,00009</b>	<b>0,00005</b>

#### GRI 306 - Rifiuti

Rifiuti prodotti (ton)	Codice CER	Codice destino	2022	2023	2024
<b>Rifiuti non pericolosi</b>					
Limatura e trucioli di materiali plastici	12 01 05	R13	13,2	12,1	20,6
Limatura e trucioli di materiali plastici	12 01 05	D15	-	-	2,2
Imballaggi in carta e cartone	15 01 01	R13	5,7	3,4	4,7
Imballaggi in plastica	15 01 02	R13	3,8	2,7	2,7
Ferro e acciaio	17 04 05	R13	-	1,1	-
<b>Totale Rifiuti non pericolosi (ton)</b>			<b>22,7</b>	<b>19,3</b>	<b>30,2</b>
<b>Rifiuti pericolosi</b>					
Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	07 01 10	D15	-	0,05	0,09
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose e/o contaminati da tali sostanze	15 01 10	D15	-	0,1	0,3
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi contaminati	15 02 02	D15	-	0,2	0,2
Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	16 05 04	R13	-	-	0,1
Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	13 01 10	R13	-	-	1,3
<b>Totale Rifiuti pericolosi (ton)</b>			<b>-</b>	<b>0,2</b>	<b>1,9</b>
<b>Totale rifiuti prodotti (ton)</b>			<b>22,7</b>	<b>19,5</b>	<b>32,1</b>

#### GRI 2-7 Dipendenti

Dipendenti per genere	2022	2023	2024
Uomini	11	13	14
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>14</b>

Dipendenti per tipologia di contratto	2022	2023	2024
Tempo determinato	0	0	3
Tempo Indeterminato	8	9	7
<i>di cui Apprendistato</i>	3	4	4
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>14</b>

Dipendenti per forma di impiego	2022	2023	2024
Full-time	10	12	11
Part-time	1	1	3
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>14</b>

Dipendenti per figura professionale	2022	2023	2024
Impiegati	3	4	4

Operai	8	9	10
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>14</b>

DIPENDENTI per figura professionale e fascia d'età	2022				2023				2024			
	<30 anni	30- 50 anni	>50 anni	Tot	<30 anni	30- 50 anni	>50 anni	Tot	<30 anni	30- 50 anni	>50 anni	Tot
Impiegati	0	2	1	3	0	2	2	4	0	2	2	4
Operai	3	3	2	8	3	4	2	9	7	2	1	10
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>13</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>14</b>

#### GRI 401 – Turnover

Nuove Assunzioni	2022	2023	2024
<30 anni	3	2	4
Tra 30 e 50 anni	1	0	1
>50 anni	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>5</b>

Cessazioni	2022	2023	2024
<30 anni	1	1	0
Tra 30 e 50 anni	0	0	1
>50 anni	0	0	3
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>4</b>

Motivo cessazione	2022	2023	2024
Uscite volontarie	0	1	2
Fine tempo determinato	0	0	1
Licenziamento	1	0	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>4</b>

Turnover	2022	2023	2024
Turnover positivo – assunzioni	71%	27%	38%
Turnover negativo – cessazioni	-14%	-9%	-31%
<b>Turnover complessivo</b>	<b>57%</b>	<b>18%</b>	<b>8%</b>

#### GRI 403 – Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Malattie professionali	2024
N° decessi derivanti da malattie professionali	-
Numero di malattie professionali registrabili	1

**GRI 404-1 - Ore medie di formazione per anno per dipendente**

<b>Ore medie di formazione</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Impiegati - uomini	0	5	13
Operai - uomini	40	51	41
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>38</b>	<b>33</b>

# GRI Content Index

GRI Sustainability Reporting Standard 2021		Riferimenti Capitolo
<b>2</b>	<b>INFORMATIVA GENERALE</b>	
	<b>PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE</b>	
2-1	Dettagli dell'Organizzazione	La realtà CUPS
2-2	Soggetti inclusi nel reporting di sostenibilità	Nota Metodologica
2-3	Periodo, periodicità del reporting e contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota Metodologica
2-6	Attività, catena di fornitura e relazioni commerciali	La realtà CUPS
2-7	Dipendenti	La squadra di CUPS
	<b>STRATEGIA</b>	
2-22	Dichiarazione sulla strategia relativa allo sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
	<b>ETICA ED INTEGRITÀ</b>	
2-27	Compliance con leggi e regolamenti	La governance – Compliance normativa
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	La governance – Compliance normativa
	<b>GOVERNANCE</b>	
2-9	Struttura della governance e composizione dell'organo di massimo livello	La governance – La struttura organizzativa
2-11	Presidente del massimo organo di governo	La governance – La struttura organizzativa
	<b>COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER</b>	
2-29	Approccio allo stakeholder engagement	L'approccio alla sostenibilità – Gli stakeholder
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	L'approccio alla sostenibilità – Gli stakeholder
	<b>TEMI MATERIALI</b>	
3-1	Processo per determinare i temi materiali	L'approccio alla sostenibilità – L'analisi di materialità
3-2	Elenco dei temi materiali	L'approccio alla sostenibilità – L'analisi di materialità
3-3	Gestione dei temi materiali	L'approccio alla sostenibilità – L'analisi di materialità
<b>GRI 200</b>	<b>TEMI ECONOMICI</b>	
<b>201</b>	<b>PERFORMANCE ECONOMICHE</b>	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	La governance – I risultati economico-finanziari
<b>GRI 300</b>	<b>TEMI AMBIENTALI</b>	
<b>302</b>	<b>ENERGIA</b>	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	L'ambiente – la gestione dell'energia

302-3	Indice di intensità energetica	L'ambiente – Indice di intensità energetica
<b>305</b>	<b>EMISSIONI</b>	
305-1	305-1 Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1)	L'ambiente – Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico
305-2	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	L'ambiente – Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico
305-3	305-3 Indice di intensità delle emissioni	L'ambiente – Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico
<b>306</b>	<b>RIFIUTI</b>	
306-3	Rifiuti prodotti	L'ambiente – La gestione dei rifiuti prodotti
306-4	Rifiuti non destinati allo smaltimento	L'ambiente – La gestione dei rifiuti prodotti
306-4	Rifiuti destinati allo smaltimento	L'ambiente – La gestione dei rifiuti prodotti
<b>GRI 400</b>	<b>TEMI SOCIALI</b>	
<b>401</b>	<b>OCCUPAZIONE</b>	
401-1	Nuove assunzioni e turnover	La squadra di CUPS – il turnover
<b>404</b>	<b>EDUCAZIONE E FORMAZIONE</b>	
404-1	Ore medie di formazione per anno per dipendente	La squadra di CUPS – La formazione delle risorse
<b>403</b>	<b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2018</b>	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta
403-9	Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta
403-10	Malattie professionali	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta